



AMBITO TERRITORIALE N. 3

Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola

CAPITOLATO D'ONERI

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "PRONTO INTERVENTO SOCIALE"

Intervento finanziato a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà

(Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019 e D.G.R. n. 518/2020)

CUP I31H18000090001; CUP I31B20000360003; CUP I31B20001250001;

CUP I31H21000030003; CUP I31H22000220003; CUP I39I23001250003.

Indice

Art. 1 – Oggetto dell'Affidamento

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 – Durata e importo dell'Affidamento

Art. 4 – Descrizione del Servizio e Obiettivi

Art. 5 - Caratteristiche, prestazioni e finalità del Servizio

Art. 7 – Personale

Art. 7 - Natura del rapporto

Art. 8 - Requisiti per l'affidamento

Art. 9 – Obblighi e Responsabilità del Soggetto Aggiudicatario

Art. 10 – Penalità

Art. 11 – Stipulazione del contratto

Art. 12 – Competenze del Committente

Art. 13 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Art. 14 - Rispetto della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali

Art. 15 – Risoluzione del contratto

Art. 16 – Subappalto e cessione del contratto

Art. 17 – Controversie

Art. 18 – Condizioni generali

Art. 19 - Responsabile del procedimento

RUP: ass. soc. specialista dott.ssa Incoronata Ventola

Importo: € 122.000,00 IVA inclusa a norma di legge



Art. 1 – Oggetto dell’Affidamento

Il Pronto Intervento Sociale (PIS) è un servizio previsto all’art. 85 del R.R. N 4/2007 e garantisce interventi urgenti rivolti ad ogni area di emergenza sociale (famiglia, minori, anziani, senza fissa dimora, immigrati, donne vittime di violenza ecc.) ed è organizzato nell’arco delle 24 ore.

Il servizio inoltre si svolge generalmente fuori dagli orari di accesso ai consueti servizi erogati dal Servizio Sociale Professionale e deve comprendere:

- Accoglienza delle segnalazioni, ascolto telefonico attraverso un numero dedicato per informazione di base;
- Attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili ed urgenti;
- Prima valutazione del bisogno, documentazione dell’intervento e segnalazione ai servizi;
- Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell’utente;
- Repentino accordo con le risorse del territorio;
- Accompagnamento presso le strutture di accoglienza.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è un servizio rivolto a tutti coloro per i quali sia necessaria una risposta urgente e professionalmente qualificata ai bisogni primari di assistenza protezione e tutela offrendo una risposta concreta a situazioni di emergenza nelle quali possono incorrere i soggetti più fragili.

Il gestore del Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà assicurare la presenza di operatori qualificati quali: assistenti sociali, psicologi, educatori, mediatori culturali ed altri operatori sociali.

Art. 2 - Destinatari

Il Pronto Intervento Sociale deve garantire nel territorio dell’Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, le prestazioni necessarie per affrontare l’emergenza sociale in tempi rapidi ed in maniera flessibile ed è rivolto a persone che per situazioni contingenti sono sprovviste di mezzi necessari al soddisfacimento di bisogni primari di vita in attesa della presa in carico del Servizio Sociale Professionale.

L’Affidataria, dovrà svolgere il Servizio di Pronto Intervento Sociale con proprio personale. La gestione del servizio avverrà nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e nel rispetto delle condizioni di comfort, rispettando i valori massimi della temperatura ambiente, come da art. 4 del D.P.R. 412/93.

Art. 3 – Durata dell’Affidamento

La durata del presente affidamento è fissato in n. 12 (dodici) mesi consecutivi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero di effettivo avvio del servizio.



Art. 4 – Descrizione del Servizio e Obiettivi

Il Pronto Intervento Sociale, quale tipologia di intervento del Servizio Sociale Professionale è un servizio finalizzato alla gestione di situazioni di emergenza sociale, e deve essere attivo 24 ore su 24. Il servizio, inoltre, deve rispondere alle specifiche esigenze delle persone a cui si rivolge e deve garantire oltre al sostegno sociale anche ad una sistemazione abitativa temporanea, ove sia necessaria, in attesa della presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale preposto alla presa in carico dell'utente. Tale servizio non deve essere attivato per situazioni legate a cure di natura sanitaria e per contenere comportamenti pericolosi per i quali sono previsti altri canali di intervento.

Art. 5 - Caratteristiche, prestazioni e finalità del Servizio

Il servizio PIS di cui all'art. 85 del R.R. N. 4/2007, deve essere debitamente pubblicizzato, affinché tutti i cittadini comprendano l'utilità dell'emergenza sociale. A tal fine, l'affidatario del servizio dovrà attivare un numero verde, di Pronto Intervento Sociale, da utilizzare sia per chiamate da telefoni fissi che cellulari.

L'affidatario dovrà inoltre provvedere a:

- realizzazione e gestione di pagina social network Facebook nonché di n. 3 eventi pubblici annui (uno per ogni comune dell'Ambito) che siano divulgativi sul Servizio di Pronto Intervento Sociale.
- acquisto e apposizione stabile (in luoghi che saranno successivamente indicati, uno per ogni comune dell'Ambito) di n. 3 targhe informative realizzate in materiale resina o comunque idoneo a reggere alle intemperie di grandezza minima di 50cm X 50cm con indicazione del numero verde, la dicitura "numero di pronto intervento sociale", gli orari di attivazione e il logo istituzionale dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

Il servizio di Pronto Intervento Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno. Sono prestazioni del servizio anche quelle specificamente erogate, a carattere temporaneo, dalle strutture di "pronta accoglienza" e "dall'alloggio sociale per adulti in difficoltà" e "persone vittime di maltrattamenti e tratta".

Il Servizio Sociale Professionale coordina le attività del Pronto Intervento Sociale.

L'attivazione del servizio PIS e di pronta reperibilità sarà attivo dal lunedì al venerdì feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 07.30 del successivo giorno feriali, e nei giorni



di sabato e domenica e festivi sarà attivo H24 (compresi giorni di chiusura per festa patronale, disposizioni sindacali ecc.).

Il PIS può articolarsi in una serie di interventi quali: servizio somministrazione pasti d'urgenza, servizio lavanderia e/o cambio indumenti, collocamento in un centro notturno idoneo e provvisto di bagno e doccia per un massimo di n. 3 (tre) notti. Le prestazioni proposte in sede progettuale, sono garantite in rete con le assistenti sociali dei territori dell'Ambito territoriale.

Tra le prestazioni rientrano in via d'urgenza quelle specificamente erogate a carattere temporaneo, da operatori economici ed appartenenti al terzo settore con cui l'affidataria ha previsto accordi di partenariato.

Costituiscono beneficiari finali delle attività rientranti nel PIS, utenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e cittadini che necessitano di un pronto intervento di carattere emergenziale e sociale in orario di chiusura del Servizio Sociale Professionale. Gli assistenti sociali dell'Ambito Territoriale potranno segnalare cittadini ai quali negare il servizio di pronto intervento sociale sulla scorta di comportamenti pregiudizievoli a carico del Servizio Sociale Professionale.

L'affidataria si impegna nei confronti del Comune di Canosa di Puglia in quanto Comune capofila dell'Ambito Territoriale, a pena di risoluzione del rapporto contrattuale, a prestare per tramite del proprio personale, debitamente assicurato, le seguenti attività necessarie alla buona riuscita del progetto:

- coordinamento con il Responsabile dell'Ufficio di Piano e con gli assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale su tutto ciò non espressamente definito nel presente Capitolato;
- attivare un numero verde attivo dal lunedì al venerdì dei giorni feriali nella seguente fascia oraria: dalle ore 13.00 sino alle ore 08.30 del successivo giorno, ed H24 nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- acquisto tesserini di riconoscimento degli operatori e volontari coinvolti;
- gestione operativa dei singoli interventi come segue:
 - a. ascolto telefonico comunicazione e raccolta informazioni di base in primo luogo le generalità dell'aspirante beneficiario e il luogo della segnalazione;
 - b. immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente;
 - c. sottoscrizione della richiesta di pronto intervento sociale da parte dell'aspirante beneficiario con identificazione verbalizzata dello stesso - l'intervento in PIS si ritiene concluso con la presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale nel primo giorno lavorativo utile;
 - d. somministrazione intervento/prestazione garantita in sede progettuale;
 - e. elaborazione cartella sociale;
 - f. accompagnamento al ricovero temporaneo dell'utente presso la struttura di pronta accoglienza;
 - g. l'affidatario fornisce al competente Servizio Sociale Professionale, la tempestiva comunicazione



dell'avvenuto intervento (relazione da trasmettersi entro le 12 ore successive all'intervento), avvalendosi di apposita modulistica contenente l'anamnesi del cittadino ed il bisogno rilevato, modalità, tempi e tipologia dell'intervento effettuato e l'indicazione di eventuali soggetti coinvolti, (operatori delle Forze dell'Ordine, Associazione di Protezione Civile ecc.);

h. Il collocamento presso una struttura di accoglienza o, comunque, l'allontanamento dall'alloggio di residenza o dal nucleo familiare è un atto avente valenza solo temporanea, limitata all'emergenza da fronteggiare per le prime dodici/ventiquattro ore. Spetta unicamente al Servizio Sociale Professionale la presa in carico del caso.

Costituiscono oneri ulteriori per l'affidatario:

- 1) garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- 2) verificare la capacità tecnico-operativa degli operatori utilizzati;
- 3) partecipare ad incontri periodici di coordinamento in cui deve essere redatto apposito verbale;
- 4) collaborare nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi con gli organismi ed i servizi socio-sanitari territoriali, nonché, con gli altri enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o le forme organizzative di volontariato;
- 5) assicurare l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio.

L'affidatario si impegna, altresì, a:

- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi, con corsi di qualificazione e ri-qualificazione secondo un programma definito al momento della presentazione dell'offerta tecnico-economica;
- trasmettere contestualmente alla fattura una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio, allo scopo di consentire la valutazione da parte dell'Ufficio di Piano in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti;
- garantire ulteriori prestazioni/fornitura beni, servizi, migliorie – laddove quelle indicate in sede progettuale dovessero esaurirsi – e medesimi patti e condizioni economiche stabilite prima dell'affidamento del servizio in sede di verifica dell'offerta progettuale.

Art. 6 - Personale

L'affidataria si impegna ad utilizzare per tutto l'espletamento del servizio almeno n. 1 assistente sociale in possesso di laurea in scienze dei servizi sociali e almeno un anno di esperienza nel settore oggetto dell'affidamento, o laurea magistrale, reperibile che si occuperà sia dell'attività di segretariato sociale telefonico sia del content management dei social ed eventi pubblici.



A tale figura si aggiungono quelle indicate in sede progettuale quali: assistenti sociali, psicologi, educatori, mediatori culturali ed altri operatori sociali, ed altre figure coinvolte (es. volontari consulenti, figure di supporto già assunte dalla ditta affidataria per altre mansioni etc.).

L'impresa affidataria si impegna, inoltre a consegnare all'Ufficio di Piano tutti i curricula corredati da contratti con riferimento al CCNL applicato. Ogni rapporto con il personale dipendente e non, utilizzato nella realizzazione dei servizi è a totale carico e responsabilità dell'Affidatario, e non comporta alcun tipo di rapporto di lavoro, di qualsiasi natura e genere con l'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola.

L'Ambito Territoriale, altresì, si riserva la facoltà di chiedere all'impresa affidataria, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi ovvero qualora giungano più di tre segnalazioni negative relativamente allo stesso operatore; in tal caso l'ente affidatario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione del contratto, copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuati per il personale e/o di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli uffici competenti.

Tutto il personale svolgerà attività lavorativa sotto l'esclusiva responsabilità dell'affidatario non instaurandosi alcun tipo di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere, con l'Ambito.

Il Prestatore di servizi affidatario deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico.

L'affidatario si impegna a richiamare, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per l'affidatario del servizio.

Articolazione territoriale

Il servizio di pronto intervento sociale deve articolarsi nei 3 comuni dell'Ambito e deve garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, garantendo in ogni caso gli interventi in ciascun comune associato.



Emergenza sociale

L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio temporaneo, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato una probabile situazione di emergenza.

Sono situazioni di emergenza tutte quelle situazioni di notevole pregiudizio nei confronti di tutte le fasce fragili della popolazione.

Gli obiettivi che con questo servizio si intendono raggiungere sono offrire protezione adeguata alla condizione del soggetto stesso, consentire l'elaborazione di progetti a breve termine per la soluzione dell'emergenza, garantire la disponibilità costante (24 ore su 24) per un adeguato intervento immediato residenziale e non.

Art. 7 - Natura del rapporto

La gestione del servizio viene resa in regime di affidamento con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ambito Canosa di Puglia - Minervino Murge - Spinazzola ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'affidatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'affidatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

Art. 8 - Requisiti per l'affidamento

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare



per

quali consorziati il consorzio concorre.

Gli operatori economici interessati, a pena di inammissibilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che dovranno essere attestati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 all'art. 98 del D.Lgs n.36/2023;
- Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito n. tre servizi identici o analoghi a quello oggetto della presente procedura per committenti pubblici, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso;

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nell'Avviso.

Sono esclusi automaticamente dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice. La Stazione Appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del Codice attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. La Stazione Appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti, previo contraddittorio con l'O.E, le cause di esclusione non automatiche di cui all'art. 95 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la sussistenza dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, la sussistenza dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio, delle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

L'aggiudicazione sarà subordinata alla verifica in ordine al possesso dei requisiti auto dichiarati.



Art. 9 – Obblighi e Responsabilità del Soggetto Aggiudicatario

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna a:

- a- Fornire prima dell'avvio del servizio, l'elenco di tutti i curricula formato europass, sottoscritti, con allegato codice fiscale e documento di identità di tutte le persone che si intende impiegare nell'attività;
- b- Trasmettere mensilmente al RUP una relazione tecnica sull'andamento e la gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano la valutazione in merito all'efficacia e all'efficienza del servizio;
- c- Garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari qualifica;
- d- Dotare ogni operatore di una scheda opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari;
- e- Dotare a proprie spese tutti gli operatori di un cartellino di riconoscimento contenente le generalità e la qualifica possedute;
- f- Mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti in applicazione del D.Lgs 196/2003.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di un registro degli utenti che indicherà i nominativi dei presenti per ciascuna prestazione, relazioni mensili sulla attuazione del progetto e relazioni semestrali del servizio svolto che dovranno essere trasmesse al referente dell'Ufficio di Piano.

Si stabilisce, altresì, che:

- Il soggetto affidatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.P.R. 626/94 e ss.mm.ii. sollevando l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi.
- Il soggetto affidatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale dipendente ed idonea polizza per gli utenti che accedono ai servizi. Restano comunque a carico del soggetto aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio.

Art. 10 – Penalità

L'O.E. aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla stazione appaltante.

Qualora il prestatore di servizi non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, previa contestazione di apposito addebito scritto a mezzo pec nel termine di 10 giorni, e di acquisizione nell'ulteriore termine di 10 giorni delle eventuali



giustificazioni e controdeduzioni, la stazione appaltante applicherà le seguenti penalità:

- € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di sospensione e /o interruzione ingiustificata del servizio. Il provvedimento è assunto dal funzionario incaricato.

La stazione appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; l'applicazione di penalità consecutive comporterà la risoluzione del contratto. L'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10,00% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di effettuare senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del servizio.

Farà pervenire direttamente per iscritto, all'impresa aggiudicataria le eventuali contestazioni rilevate con "avvio del procedimento per il recupero delle penalità". L'Ufficio di Piano potrà applicare le sanzioni di seguito indicate:

- per ogni chiamata effettuata al numero verde non evasa (senza risposta) o ogni contatto (chiamata o chat) tramite WhatsApp non evasa: € 600,00;
- per ogni richiesta d'informazioni non evasa sulla Pagina social network: € 100,00;
- per ogni evento divulgativo non organizzato e/o tenutosi in ogni città del territorio: € 600,00;
- per ogni operatore impiegato senza i requisiti e i titoli indicati nell'offerta di gara: €600,00;
- mancata sostituzione dell'operatore entro 24h (per ogni caso): € 600,00

Per altre eventuali inosservanze si farà riferimento alle leggi vigenti. L'aggiudicatario nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante.

La valutazione del progetto si svolgerà sia in itinere che al termine dello stesso, con il fine di verificare i risultati conseguiti e sarà svolta congiuntamente dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o dal Responsabile del Procedimento individuato.

Art. 11 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto di che trattasi avverrà mediante la Piattaforma Consip – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Art. 12 – Competenze del Committente

Il R.U.P. (Responsabile Unico di Riferimento) svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio, effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario. Il Committente si riserva la facoltà di eseguire nel corso dello svolgimento del servizio controlli e verifiche di qualsiasi genere.



Art. 13 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo, offerto sul totale di €122.000,00 compreso di IVA a norma di legge. Il compenso sarà corrisposto previa presentazione di fatture e comprende il costo del personale impiegato, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio, la realizzazione di particolari attività per le quali è espressamente prevista somma di destinazione, tutti i costi relativi agli immobili ed alla fornitura di attrezzature nonché ogni altro onere, compresa l'attività di formazione. Con tale corrispettivo l'impresa aggiudicataria si intende pertanto compensata di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla formale stipula del contratto ed avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura mensile.

L'aggiudicatario dovrà allegare alla fattura mensile la seguente documentazione, precisando che sarà restituita la fattura priva della stessa:

1. Prospetto riepilogativo in cui sono dettagliatamente riportati i nominativi di tutte le figure professionali, comprensivi dei sostituti, e le ore giornaliere di prestazioni espletate da ciascuna figura professionale nel mese di riferimento e i totali delle ore mensili;
2. Documentazione attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge e qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, specificatamente riferiti al servizio di che trattasi, comunicazioni agli organi competenti, buste paga ecc.;
4. Prospetto mensile per ciascuna attività del servizio, con l'indicazione del monte ore complessivo erogato allo stesso nel mese di riferimento;
5. Rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti con allegati documenti giustificativi di spesa;
6. Relazione trimestrale con proposte migliorative su eventuali criticità dello stesso.

La fattura dovrà, inoltre, necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- Data, e n. rep. del contratto sottoscritto con indicazione del servizio di riferimento;
- Codice identificativo di gara CIG;
- Numero di ore di servizio espletate dagli operatori del servizio;
- Coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio di che trattasi – Codice CAB – ABI – ecc.);
- Percentuale I.V.A. di legge.

Ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla stazione appaltante. La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma



dei

servizi da parte del Dirigente competente o dal Responsabile da esso incaricato.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'operatore economico aggiudicatario e quant'altro dallo stesso dovuto.

Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dalla stazione appaltante per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni o/e errori contabili, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito, entro cinque giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura.

L'Amministrazione Contraente potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra. Il corrispettivo orario offerto in fase di presentazione della domanda, comprende e remunera oltre l'attività di assistenza individualizzata prestata dall'operatore, anche la partecipazione a riunioni, l'attività di coordinamento, l'attività connessa alla stesura di relazioni, la partecipazione ad incontri di valutazione promossi dall'Ambito, la fornitura dei materiali eventualmente necessari allo svolgimento del servizio, i costi aziendali di gestione del servizio, i costi della sicurezza, ogni eventuale onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia. L'operatore economico aggiudicatario riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente espletate ed alle attività realizzate. Sarà compito del Responsabile del procedimento per l'Ambito Sociale Territoriale procedere alla verifica periodica dell'attività in oggetto e della corretta esecuzione delle prestazioni. I pagamenti saranno effettuati, previa verifica positiva del DURC.

Art. 14 - Rispetto della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali

L'affidataria deve mantenere riservati e non deve divulgare a terzi estranei i documenti e i dati di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto, non deve impiegare i medesimi in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'attività contemplata o la cui divulgazione non sia precedentemente autorizzata dalla stazione appaltante.

L'affidataria si impegna, altresì, a non utilizzare ai fini propri o, comunque, non connessi ai fini dell'affidamento, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidataria è tenuta all'osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. n. 196/03, del GDPR - Regolamento 2016/679 e successive modificazioni ed integrazioni, indicando il responsabile della protezione dei dati personali.



L'Ente dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi del D.Lgs. 196/03. Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative del D.Lgs. 196/03, in particolare per quanto concerne gli standard stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati. Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Ambito territoriale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Sarà conferita al rappresentante aggiudicatario del Servizio, la nomina di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del Servizio di che trattasi, salvo diverse disposizioni della P.A. alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni pone a carico di questa figura, per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni del citato D.Lgs. 196/03 e delle modalità precisate nel presente articolo, delle operazioni di trattamento di dati personali. L'Ente affidatario del Servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato D.Lgs. 196/03 e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al Servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico

Art. 15 – Risoluzione del contratto

L'Ambito risolverà il contratto, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Ente appaltante;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- gravi condotte del personale impiegato;
- applicazione di 3 successive penalità;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che



rendano impossibile la prosecuzione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.

- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando all'affidatario, con raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

Art. 16 – Subappalto e cessione del contratto

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 nuovo Codice dei contratti pubblici al quale ci si richiama integralmente. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che si intende subappaltare, il subappalto è vietato. In ogni caso, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora si verifichi l'incapacità del nuovo soggetto di fare fronte adeguatamente al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

Art. 17 – Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Trani. Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

Art. 18 – Condizioni generali

La partecipazione alla procedura, mediante presentazione dell'offerta, nei termini e modalità previsti dall'Avviso, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'onori e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti pubblici. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rimanda alle disposizioni in materia contenute nella normativa vigente.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Assistente Sociale Specialista dott.ssa Incoronata Ventola.

